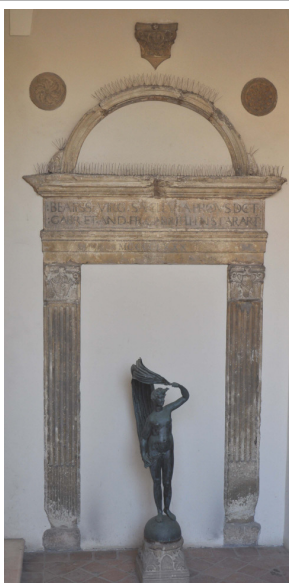


**Art Bonus
Fano**



Museo Archeologico e Pinacoteca del
Palazzo Malatestiano

**Progetto di restauro di
materiale lapideo e
portali in pietra
conservati presso il
Palazzo Malatestiano,
sede del Museo
Archeologico e Pinacoteca**



Intervento:

Progetto di restauro dei seguenti materiali lapidei:
- n. 2 epigrafi murate sulla parete della Loggia superiore del Palazzo Malatestiano, databili al XVII sec. Le stesse furono murate in questo luogo, allora sede del Magistrato Civico, a testimonianza di "alcune pubbliche beneficenze di Nolfo Nolfi e Camillo Cantarini verso la patria" (Tomani Amiani 1853).

- portale quattrocentesco proveniente dalla chiesa di Santa Maria del Riposo, detta Madonna dei Piattelletti, qui trasferito dopo che nel 1942 la chiesa venne abbattuta.

- n. 3 portali in pietra presso il Palazzo Malatestiano, sec. XV-XVI

- mensola della nicchia posta sullo scalone di accesso alla Loggia superiore.

Motivazione:

Nel contesto del più ampio progetto finalizzato a realizzare interventi migliorativi del Palazzo Malatestiano a livello strutturale, architettonico e funzionale si ritiene prioritario procedere anche con il restauro di questi elementi lapidei che presentano criticità legate alla presenza di consistenti depositi polverulenti e sfaldamenti della pietra.

Valore dell'intervento:

€ 8.662,00

Restituzione alla città:

ogni tre mesi dall'inizio del lavoro sarà presentata una specifica relazione descrittiva degli interventi realizzati.

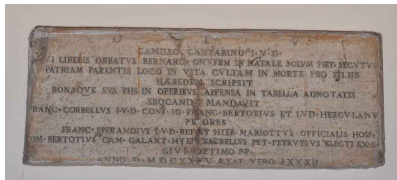
Per effettuare la donazione è necessario fare un bonifico con le seguenti indicazioni:

Comune di Fano - Servizio Tesoreria

conto corrente bancario n. C.F. 00127440410 c/o la Carifano SPA - sede centrale

IT 20 V 061 4524 3100 0000 0000 003

causale: "D.L. 31 maggio 2014 n. 83 (Art Bonus) - donazione per [INDICARE L'INTERVENTO]"



DETRAZIONI FISCALI (es. su 1.000,00 euro)	
2015 65%	2016 50%
€ 650,00	€ 500,00
€ 217 l'anno	€ 167 l'anno

L'art. 1 del Decreto Legge n. 83 del 31.05.2014 introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2015, e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura. Il credito di imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Per poter beneficiare del credito di imposta per la donazione effettuata è importante seguire con attenzione le indicazioni riportate nella Circolare 24e dell'Agenzia delle Entrate.